

Consulte Comunali di Taranto – Regolamento Quadro

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE

Il Comune di Taranto, nello spirito di quanto previsto al Capo I del proprio Statuto, riconosce il diritto dei cittadini alla partecipazione nella costruzione delle politiche pubbliche. Le Consulte sono un organismo consultivo e propositivo permanente attraverso il quale il Comune raccoglie democraticamente esigenze e spunti della società civile per favorire lo sviluppo sociale e culturale del territorio.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

Le Associazioni e le altre libere forme associative e di volontariato iscritte all'Albo e che aderiscono alle Consulte possono:

- a) Presentare proposte, valutazioni e istanze per apportare migliorie nel contesto di riferimento;
- b) Esprimere pareri di natura consultiva in favore degli organismi comunali;
- c) Favorire l'incontro, il confronto e il coordinamento fra le realtà che la compongono;
- d) Favorire un'efficace programmazione delle attività di riferimento nel territorio comunale.

ARTICOLO 3 – COMPOSIZIONE

Fanno parte della Consulta:

Organi istituzionali obbligatori

- a) Il Sindaco e l'assessore del ramo di riferimento, o consiglieri delegati;
- b) un rappresentante della Direzione di riferimento del Comune, o suo delegato;
- c) un consigliere di maggioranza, o consigliere delegato;
- d) un consigliere di minoranza, o consigliere delegato;

Organi non istituzionali

- a) un rappresentante (o suo delegato) per ogni associazione/movimento/comitato senza scopo di lucro, che ne faccia richiesta e che risulti **iscritta all'Albo delle Libere Forme Associate per il settore di riferimento della Consulta;**
- b) un rappresentante (o suo delegato) per ciascun istituto, ente ed organizzazione (d'ora in avanti denominati 'Enti') che ne facciano richiesta e che abbiano competenze, o interesse per l'ambito trattato dalla Consulta, in conformità con le finalità indicate dagli artt. 47 e 48 dello Statuto del Comune di Taranto.

Organi Straordinari

- a) i Presidenti delle Commissioni Consiliari competenti possono sempre prendere parte all'Assemblea;
- b) l'Assemblea può decidere di avvalersi, senza alcun costo a carico della PA, del parere di esperti e consulenti collegialmente individuati;
- c) l'Assemblea può invitare a partecipare ai lavori della Consulta rappresentanti di Enti, istituzioni, commissioni, assessorati e consulte di altro ramo, per sviluppare idee e collaborazioni riguardanti le finalità sopra individuate;
- d) possono partecipare ai lavori della Consulta, dietro espresso consenso della maggioranza dell'Assemblea, due singoli, o rappresentanti di associazioni/movimenti/comitati/enti/gruppi organizzati che, pur non essendo iscritti all'Albo comunale delle Libere Forme Associate, intendano collaborare alle attività promosse dalla Consulta;

Organi istituzionali e non istituzionali facoltativi

- a) il Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (sede di Taranto), o persona da lui designata;
- b) il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto, o persona da lui designata;
- c) il Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo, o persona da lui designata;
- d) il Soprintendente per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per la provincia di Taranto, o persona da lui designata;
- e) il Soprintendente per i Beni Archeologici per la provincia di Taranto, o persona da lui designata;
- f) il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, o persona da lui designata;
- g) il Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica, o persona da lui designata;
- h) il Presidente dell'AMAT S.p.A., o persona da lui designata;
- i) il Presidente del Sindacato Provinciale Albergatori Taranto, o persona da lui designata;
- j) il Presidente dell'ASCOM di Taranto o persona da lui designata;
- k) il Presidente della CONFESERCENTI di Taranto, o persona da lui designata;
- l) il Presidente della CONFARTIGIANATO di Taranto, o persona da lui designata;
- m) il Presidente della CONFCOOPERATIVE di Taranto, o persona da lui designata;
- n) il Presidente della sezione tarantina di FEDERCONSUMATORI (Federazione Nazionale Consumatori e Utenti), o persona da lui designata;
- o) il Presidente della sezione locale di CODACONS (Coordinamento delle Associazioni per la Difesa Ambientale e dei Diritti degli Utenti e Consumatori), o persona da lui designata;
- p) un rappresentante del Touring Club Italiano o persona da lui designata;
- q) un rappresentante per ogni testata giornalistica che chieda di partecipare ai lavori.

Gli organi non istituzionali interessati devono presentare domanda di iscrizione alla Consulta come da MODELLO allegato, da consegnare alla Segreteria della Consulta **entro il 31 marzo di ogni anno** (termine successivo alla pubblicazione annuale dell'Albo delle Libere Forme Associative).

La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

ARTICOLO 4 –ORGANIZZAZIONE INTERNA

Presidente e vice-Presidente

Nella prima riunione successiva alla pubblicazione annuale dei nuovi elenchi degli iscritti, la Consulta elegge, con votazione palese fra i propri membri, un Presidente e un vice-Presidente. Questi vengono eletti con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti in carica. Nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza stabilita si procede, nella stessa seduta, ad una successiva votazione in cui risulterà eletto il candidato che ottiene più voti e, in caso di parità di voti, il candidato più giovane di età. Non sono eleggibili alla carica di Presidente e vice-Presidente gli amministratori dell'Ente civico. Il Presidente convoca e coordina le riunioni, assicura il collegamento con gli organi comunali e, di concerto con l'Assemblea, predispone l'Agenda dei lavori e l'ordine del giorno delle riunioni. In sua vece tali funzioni possono essere esercitate dal Vice Presidente, oppure da un membro designato collegialmente dall'Assemblea.

Segretario di Assemblea

In ogni riunione l'Assemblea nominerà un segretario incaricato di stilare un verbale dei lavori che verrà sottoscritto dallo stesso e dal Presidente, o suo delegato. Per agevolare l'organizzazione dei lavori, potrà essere costituita una segreteria operativa, su base volontaria e collegialmente condivisa, per curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla Consulta e l'archiviazione dei documenti della stessa.

Segreteria della Consulta

A seconda dell'ambito di lavoro, ogni consulta ha come riferimento un settore-direzione comunale. Questi svolgono i seguenti servizi:

- a) verificano i requisiti per l'inserimento nella Consulta delle associazioni/movimenti/comitati/enti, come da presente Regolamento e ne dispongono l'inserimento;
- b) redigono e aggiornano l'elenco ufficiale delle associazioni/movimenti/comitati/enti facenti parte della Consulta almeno una volta all'anno;
- c) ufficializzano e pubblicano l'elenco dei componenti **entro il 30 aprile di ogni anno**;
- d) custodiscono i registri dei verbali delle sedute assembleari;
- e) trasmettono copia dei verbali alla Segreteria comunale, al Sindaco, all'assessore di riferimento e a tutti i componenti dell'Assemblea;
- f) rendono pubblici i documenti di lavoro su apposita pagina internet predisposta sul sito web del Comune, garantendone l'accessibilità pubblica a chi ne faccia richiesta.

ARTICOLO 5 – NOMINA e DURATA IN CARICA

La Consulta è nominata con Decreto Sindacale ed è istituita a tempo indeterminato.

- a) Il Presidente e i rappresentanti di associazioni e movimenti restano in carica per un anno;
- b) Ogni anno le associazioni/movimenti/comitati/enti di cui all'art. 3 del presente Regolamento provvedono a nominare nuovamente i propri rappresentanti nella Consulta;
- c) Sindaco, assessori, consiglieri e gli altri componenti degli organi istituzionali che dovessero mutare, vengono automaticamente sostituiti dai propri successori.

ARTICOLO 6 – PERIODICITA' e MODALITA' di CONVOCAZIONE

La Consulta si riunisce almeno **una volta al mese**. Possono avere luogo riunioni straordinarie:

- a) ogni qual volta l'Assemblea lo ritenga necessario, su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa;
- b) su convocazione del Sindaco, o dell'Assessore di riferimento, qualora vi fosse la necessità di ottenere in modo celere e partecipato un parere da parte della stessa.

Per agevolare la trattazione di temi trasversali, potranno avere luogo consulte congiunte di aree tematiche differenti. La prima convocazione della Consulta è effettuata dal Sindaco o dall'assessore di riferimento, entro 30 giorni dalla sua istituzione. Successivamente la Consulta è convocata dal proprio Presidente o vice-Presidente. La convocazione è inoltrata mediante avvisi in forma telematica o scritta, da recapitare ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta. La comunicazione deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo e l'ora stabiliti dalla Consulta nella seduta precedente.

ARTICOLO 7 - FUNZIONAMENTO

La seduta dell'Assemblea è valida qualora siano presenti i 2/3 dei componenti nominati, in prima convocazione, e almeno la metà più uno in seconda (da tenersi non prima di due ore dalla prima). Le decisioni dell'Assemblea sono validamente deliberate quando assunte a maggioranza condivisa dei partecipanti, ovvero, in casi di estrema disparità d'intenti, quando riportino il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le votazioni avvengono per alzata di mano. Ogni componente ha diritto ad un voto. Delle sedute è redatto verbale la cui copia deve essere depositata presso la Segreteria della Consulta, afferente al Servizio comunale di riferimento (vedi art.4 del presente Regolamento). **Le decisioni prese dalla Consulta sono portate in discussione al Consiglio Comunale entro tre sedute dello stesso.** Ferma restando la competenza degli Organi politico-amministrativi (Sindaco, Giunta, Consiglio) ad assumere le decisioni secondo le rispettive competenze di legge, l'Amministrazione deve motivare il mancato recepimento delle proposte emerse dal processo partecipativo della Consulta. La Consulta, alla fine di ogni anno solare, provvede a redigere una relazione sul lavoro svolto da trasmettere al Consiglio Comunale. Per lo svolgimento dei propri compiti la Consulta utilizzerà mezzi e strutture degli organismi che ne fanno parte.

L'Amministrazione comunale al fine di attivare la partecipazione positiva della Consulta, assicura alla stessa l'invio di informazioni, comunicazioni, atti e documenti utili.

ARTICOLO 8 - DIMISSIONI CESSAZIONI E REVOCA

I componenti della Consulta cessano le proprie funzioni in caso di:

- a) tre assenze consecutive del rappresentante dell'associazione/movimento/ente di riferimento, o suo delegato. Questo comporta la cancellazione dell'organizzazione dagli elenchi della Consulta.
- b) cessazione della propria associazione/movimento/ente di riferimento. Questo comporta la cancellazione dell'organizzazione dagli elenchi della Consulta.
- c) dimissioni. Queste vanno comunicate a Presidente o vice-Presidente, con preavviso di almeno 30 giorni. L'organizzazione di appartenenza del componente dimissionario nomina, entro 15 giorni, il suo nuovo rappresentante, dandone comunicazione al Presidente della Consulta, o al suo vice. In assenza della comunicazione, l'organizzazione di riferimento viene cancellata dagli elenchi della Consulta.
- d) revoca. La revoca può avvenire su richiesta dei 2/3 dei componenti della Consulta per gravi e giustificati motivi, fra i quali la mancanza di collaborazione, comportamenti incivili, la perdita dei requisiti di onorabilità. L'organizzazione di appartenenza del componente revocato nomina, entro 15 giorni, il suo nuovo rappresentante, dandone comunicazione al Presidente della Consulta, o al suo vice. In assenza della comunicazione, l'organizzazione di riferimento viene cancellata dagli elenchi della Consulta.

Qualora la surrogazione interessi il Presidente della Consulta, sarà cura del vice-Presidente procedere alla convocazione della prima seduta utile per l'elezione del nuovo Presidente. In caso di surrogazione collegiale di Presidente e vice-Presidente, la convocazione della nuova Assemblea spetterà all'Assessore di riferimento. La cancellazione di un'organizzazione dalla Consulta va comunicata dal Presidente, o suo vice, alla Segreteria della Consulta che ne aggiorna gli elenchi.

ARTICOLO 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Taranto.

ISTANZA di ISCRIZIONE alle CONSULTE del COMUNE di TARANTO

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____
 nato a _____ il __/__/__ e residente in (città) _____
 alla via/viale/corso/piazza _____ n° _____
 in qualità di Presidente Legale Rappresentante
 dell'organizzazione ente (vedi art. 3 del Regolamento delle Consulte del Comune di Taranto)
 denominato _____

CHIEDE

a codesta Amministrazione comunale l'ammissione dell'Organizzazione / Ente di cui sopra alla Consulta del Comune di Taranto relativa al settore (max 2):

Sociale e Diritti Civili	<input type="checkbox"/>	Cultura e Città Vecchia	<input type="checkbox"/>	Trasporti e Urbanistica	<input type="checkbox"/>
Ambiente/Sostenibilità	<input type="checkbox"/>	Pubbl. Istruzione/Innovazione	<input type="checkbox"/>	Protezione Civile	<input type="checkbox"/>
Sport/Politiche Giovanili	<input type="checkbox"/>	Turismo e Spettacoli	<input type="checkbox"/>	Attività Produttive	<input type="checkbox"/>

ai sensi dell'apposito Regolamento, approvato con deliberazione n° ___ del Consiglio Comunale in data XX/XX/XXXX.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'Organizzazione / ente di cui sopra è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del su richiamato Regolamento e di essere iscritta all'Albo delle Libere Forme associative del Comune di Taranto, con registrazione n° _____ del __/__/__, in settore coerente alla presente richiesta (da non compilare per gli Enti).

A tal fine allega alla presente istanza compilata e firmata:

- copia della deliberazione di richiesta da parte dell'Ente;
- fotocopia del documento di identità del Presidente e/o Legale Rappresentante.

Si autorizza il trattamento dei dati personali come da D.lgs 30 Giugno 2003 n° 196.

_____ li __/__/__

Firma del Presidente o del Legale rappresentante

SEZIONE A CURA DEL COMUNE

Prot. n° _____ del __/__/__
 Iscrizione n° _____ del __/__/__

Diniego di iscrizione n° _____ del __/__/__
 Cancellazione n° _____ del __/__/__